

I manifestanti hanno consegnato agli agenti i lacrimogeni sparati venerdì notte. Oggi udienza per gli arrestati

I 'No Tav' violano la zona rossa

In 150 marciano fino davanti alla recinzione di Chiomonte

OTTAVIA GIUSTETTI

È LA marcia che serve per smorzare i toni dello scontro quella che ha percorso ieri il sentiero da Giaglione alle reti davanti alla baita Clarea. Lo è anche se i manifestanti hanno violato la zona rossa e hanno inscenato tutto il repertorio simbolico della protesta: invettive ai poliziotti in borghese, sassi contro le reti e corridi scherno e un piccolo folcloristico fuori programma, una haka danzata a torso nudo davanti in segno di sfida ai militari all'interno del cantiere.



Un manifestante davanti alla recinzione che protegge il cantiere di Chiomonte (Foto Contaldo)